



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2021 - 0000788 /UDCP/GAB/UL del 15/01/2021 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 47 concernente “*Chiarimenti sul decesso di una paziente non Covid nel Comune di Succivo (CE)*”.

Si trasmette, in allegato, la relazione fatta pervenire dall’*A.S.L. Caserta* per il tramite della Direzione Generale per la *Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale* in risposta alla interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania).

Prof. Alfonso Celotto



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
UOD04 ASSISRENZA OSPEDALIERA

Il Dirigente

Al Direttore Generale per la Tutela della
Salute ed il Coordinamento del Sistema
Sanitario Regionale
Avv. Antonio POSTIGLIONE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Gianpiero Zinzi - Reg.
Gen. n. 47 – concernente “Chiarimenti sul decesso di un paziente non covid nel Comune di Succivo
(CE).

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, si trasmette in allegato la relazione
esplicativa dell'accaduto trasmessa dal D.G. dell'ASL di Caserta Dott. Ferdinando Russo.

Il funzionario
Pasquale NAPOLITANO

Dott.ssa Maria Rosaria Romano





REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale di Caserta
Via Unità Italiana, 28 - Caserta - 81100.
Direzione Generale

Asl CE Prot. n. 348627/DIR. GEN. del 23-12-2020



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA A FIRMA DEL...

Al Capo del Gabinetto
del Presidente Giunta Regionale della Campania
capo.gab@pec.regione.campania.it

Al Dirigente UOD04 Assistenza Ospedaliera
Dr.ssa Maria Rosaria Romano
dg04.ospedaliera@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Rif. nota GRC prot. n. 0605280 del 17.12.2020, acquisita in pari data al protocollo aziendale con n. 341954/DIR.GEN, avente oggetto:

"Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Gianpiero Zinzi – Reg. Gen. n. 47 - concernente "Chiarimenti sul decesso di un paziente non covid nel comune di Succivo (CE)."

In riscontro alla nota in specificata a margine, si trasmette in allegato la relazione prot. n. 344289/C.O.118 del 19.12.2020, all'uopo redatta, su mandato dello Scrivente, dal Responsabile della Centrale Operativa 118 di quest'Azienda, esplicativa sui decorsi accadimenti oggetto dell'interrogazione presentata.

Il Direttore Generale
Ferdinando Russo



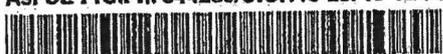
REGIONE CAMPANIA
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA
U.O. CENTRALE OPERATIVA 118
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA
Direttore : dott. Roberto Mannella
Tel. 0823-232215 - Fax 0823-232517-232272
Email : 118caserta@virgilio.it
Direzione



Caserta 18.12.2020

Asl CE Prot. n. 344289/C.O.118 del 19-12-2020

Al Direttore Generale ASL Caserta
Dr. Ferdinando Russo



RELAZIONE PER INTERROGAZIONE A FIRMA D...

Oggetto: Relazione su interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I. del Consiglio a firma del Consigliere Avv. Zinzi- concernente "Chiarimenti sul decesso di una paziente non Covid nel Comune di Succivo (CE)" - Prot. n. 57 del 09.12.2020.

Si riscontra l'interrogazione in oggetto indicata e da un controllo effettuato risulta che i fatti riportati nell'interrogazione non corrispondono al vero. La Centrale Operativa del Servizio di emergenza 118 è dotata di un sistema informatico 118NET che registra tutte le chiamate in entrata e tutti gli interventi effettuati dal servizio 118 e pertanto è possibile ricostruire oggettivamente la vicenda.

Prima di ricostruire la vicenda e per dare la misura dell'enorme mole di lavoro svolto dal Servizio 118 di Caserta a causa della grave pandemia che il mondo intero sta vivendo, con uno squilibrio tra le risorse necessarie per arginarla e quelle disponibili, è necessario evidenziare che dal 1 settembre all'11 novembre 2020 sono stati effettuati 11922 (undicimilanovecentoventidue) interventi con 22 ambulanze (1 rianimativa, 19 medicalizzate e 2 infermieristiche) in un territorio di circa 2651 Kmq e con circa un milione di abitanti.

Per quanto attiene ai fatti riportati nell'interrogazione si relaziona quanto segue. Il 22 novembre 2020 alle ore 9,46 è pervenuta la prima richiesta di soccorso alla Centrale Operativa di Caserta per la una paziente di anni 52 residente in Succivo (CE) (Cartellino emergenze n. 20156168/1). Si precisa che le telefonate al servizio 118 provenienti da alcuni comuni dell'Agro Aversano con prefisso telefonico 081 vengono direttamente collegate con la Centrale Operativa 118 di Napoli 1 della Regione Campania che provvede successivamente a smistare le telefonate a Caserta. Tanto si specifica al fine di chiarire che la non tempestività della risposta alla chiamata del Servizio 118 non sempre dipende dalle linee occupate della C.O. 118 di Caserta. Infatti, in questo caso specifico riascoltando le telefonate si evince che alle chiamate di soccorso ha riposto prima il Servizio 118 della Regione Campania CO118 ASL Na1 e successivamente è stata



REGIONE CAMPANIA
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA
U.O. CENTRALE OPERATIVA 118
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA
Direttore : dott. Roberto Mannella
Tel. 0823-232215 - Fax 0823-232517-232272
Email : 118caserta@virgilio.it
Direzione



inoltrata la chiamata a Caserta. La prima telefonata è stata effettuata dalla figlia della paziente che ha riferito di un collasso della madre conseguente a forti metrorragie presenti da giorni. Il colloquio con l'operatrice di Centrale con la raccolta dei dati sanitari è stato molto garbato e quest'ultima ha anche incoraggiato la ragazza a non temere il peggio e l'ha rassicurata sull'invio tempestivo di un'ambulanza. Come da protocollo l'operatrice di C.O. prima dell'inoltro del mezzo di soccorso ha effettuato uno specifico triage telefonico al fine di selezionare i casi Covid o sospetti Covid e di assegnare un codice per poter segnalare al personale delle postazioni i DPI (dispositivi di protezione individuale) da indossare. Tanto si precisa al fine di evidenziare che l'operatrice non si è limitata a chiedere solo la positività o meno della paziente (come erroneamente riportato) ma ha effettuato un triage completo raccogliendo tutti i dati sanitari necessari per poter espletare l'intervento ed applicando correttamente il protocollo previsto per l'emergenza Covid.

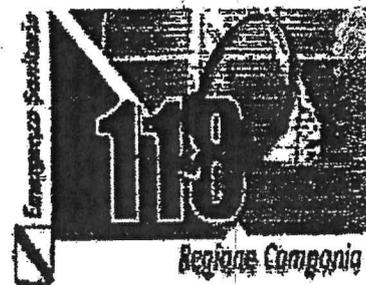
Da un controllo effettuato è risultato che la prima ambulanza disponibile era quella non medicalizzata di Roccaromana che è stata tempestivamente inviata e che è giunta sul posto alle ore 9,57. Si rappresenta che la cronica carenza di organico del Servizio 118, organico non coperto, nonostante i recenti bandi per il reclutamento di medici 118, a causa di una grave carenza di medici con requisiti specifici per l'emergenza sanitaria (la situazione di carenza di medici è presente su tutto il territorio nazionale, così come è a tutti noto e come viene riportato dalla stampa nazionale), si è particolarmente acuita durante la pandemia per le malattie dei medici e per le quarantene degli stessi.

In relazione alla circostanza riportata nell'interrogazione che "i sanitari misuravano la saturazione e battito cardiaco e praticavano una flebo di soluzione fisiologica, diagnosticando, sempre senza medici, un semplice calo di pressione e non giudicavano utile il ricovero, in ragione di tempi di attesa dichiarati, per il Pronto Soccorso più vicino, intorno alle ore 8/10 ore" si specifica che la stessa non corrisponde la vero. Dagli atti presenti in Centrale Operativa e precisamente dalla scheda cartacea compilata dall'infermiere professionale n. 20157178 risulta che è stato rifiutato il trasporto in ospedale contro il parere dei sanitari. Alla scheda è allegato il modulo rifiuto dalla prestazione sanitaria con firma del marito della signora opportunamente identificato con trascrizione del documento di riconoscimento. Si evidenzia che non è stata fatta alcuna diagnosi "di calo di pressione" dall'infermiere come riportato nell'interrogazione infatti nelle note della scheda infermieristica viene riportato "riferita metrorragia da presunta menopausa. Rifiuto trasporto in ospedale contro il parere dei Sanitari".

In merito alla riferita circostanza che "... alle 13,51 si riusciva ad entrare nuovamente in contatto con il 118, ma la centralinista rispondeva testualmente che per una semplice emorragia non avrebbe rimandato un'ambulanza a casa, vergognati tua mamma è codice bianco. C'è gente con 50 di saturazione che sta morendo" anche questa non trova riscontro. Riascoltando la telefonata effettuata alle ore 14,08 dal marito della signora, con intervento nella telefonata di un medico presente sul posto, assolutamente



REGIONE CAMPANIA
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA
U.O. CENTRALE OPERATIVA 118
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA
Direttore : dott. Roberto Mannella
Tel. 0823-232215 - Fax 0823-232517-232272
Email : 118caserta @ virgilio. it
Direzioe



non risulta che un operatore di Centrale abbia detto quanto riportato nell'interrogazione. Si precisa che nel servizio 118 non sono impiegati "centralinisti" nella C.O., come erroneamente riportato nell'interrogazione, ma Operatori di Centrale con la qualifica infermieri professionali esperti in emergenza sanitaria e pertanto è grave qualificarli "centralinisti" ignorando la normativa vigente. Fatta questa premessa si evidenzia che nella telefonata il marito della signora ha riferito che la moglie aveva un'emorragia da circa 25 giorni ed il medico presente sul posto ha richiesto l'invio dell'ambulanza perché la paziente era in shock emorragico. Il marito della signora ha riferito che era già stata inviata sul posto l'ambulanza e che ora la moglie si era aggravata. L'operatore di C.O., sempre in modo professionale ha raccolto i dati ed ha inviato l'ambulanza medicalizzata di Curti (843) prima disponibile (cartellino emergenze n. 20156305/0). Successivamente l'ambulanza è stata disdetta dal medico presente sul posto il quale ha riferito che la paziente era deceduta.

Questi i fatti come si sono realmente verificati e così come agevolmente ed oggettivamente sono riscontrabili riascoltando le telefonate registrate e visionando gli atti presenti in Centrale. Alla luce di quanto sopra in relazione al decesso della paziente di Succivo alcuna responsabilità o errata gestione dell'intervento è ascrivibile al Servizio 118 di Caserta.

Appare evidente che, così come descritti, vengono riportati fatti non opportunamente accertati e verificati che mortificano tutti gli operatori sanitari impegnati con abnegazione totale in questo particolare periodo di emergenza sanitaria. I fatti vengono descritti con narrazione infondata che se può essere plausibile nello sfogo di chi è coinvolto emotivamente nell'immediato, non può essere riportata nell'interrogazione senza opportuno e necessario approfondimento normativo e di valutazione del contesto in quanto ciò determina una svalutazione nell'opinione pubblica del valore del servizio 118 e dell'attività del personale sanitario con aumento dei casi violenza sugli stessi.

Infine, sempre in relazione alla normativa male interpretata e in relazione alle richieste informazioni sulle condizioni "dell'assistenza domiciliare dei pronto soccorso" è appena il caso di rappresentare che il Servizio 118 non effettua assistenza domiciliare ma è deputato all'emergenza sanitaria territoriale.

Tanto si relaziona per quanto di propria competenza.

Il Direttore f.f. U.O.S.D. 118 Caserta
Dott. Roberto Mannella

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
U.O. CENTRALE OPERATIVA 118
DIRETTORE
Dott. Roberto Mannella